

IL PIANO PER LA CHIUSURA DEL CICLO DEI RIFIUTI A ROMA 2022-2030

COMMISSARIO STRAORDINARIO DI GOVERNO GIUBILEO DELLA CHIESA CATTOLICA 2025 (D.P.R. 21 GIUGNO 2022)

4 AGOSTO 2022 Sala Bandiere, Campidoglio





Riduzione Rifiuti



Aumento differenziata, riciclo e recupero energetico



Autosufficienza impiantistica territoriale



Abbattimento emissioni CO2



RIFERIMENTI STRATEGICI

PER L'ELABORAZIONE DEL PIANO DI GESTIONE RIFIUTI DI ROMA CAPITALE

L'approccio complessivo allo Sviluppo Sostenibile definito da strategie internazionali, europee e nazionali

La strategia europea e la sua declinazione nazionale per procedere verso un'Economia Circolare

Gli obiettivi del Programma Nazionale di gestione Rifiuti

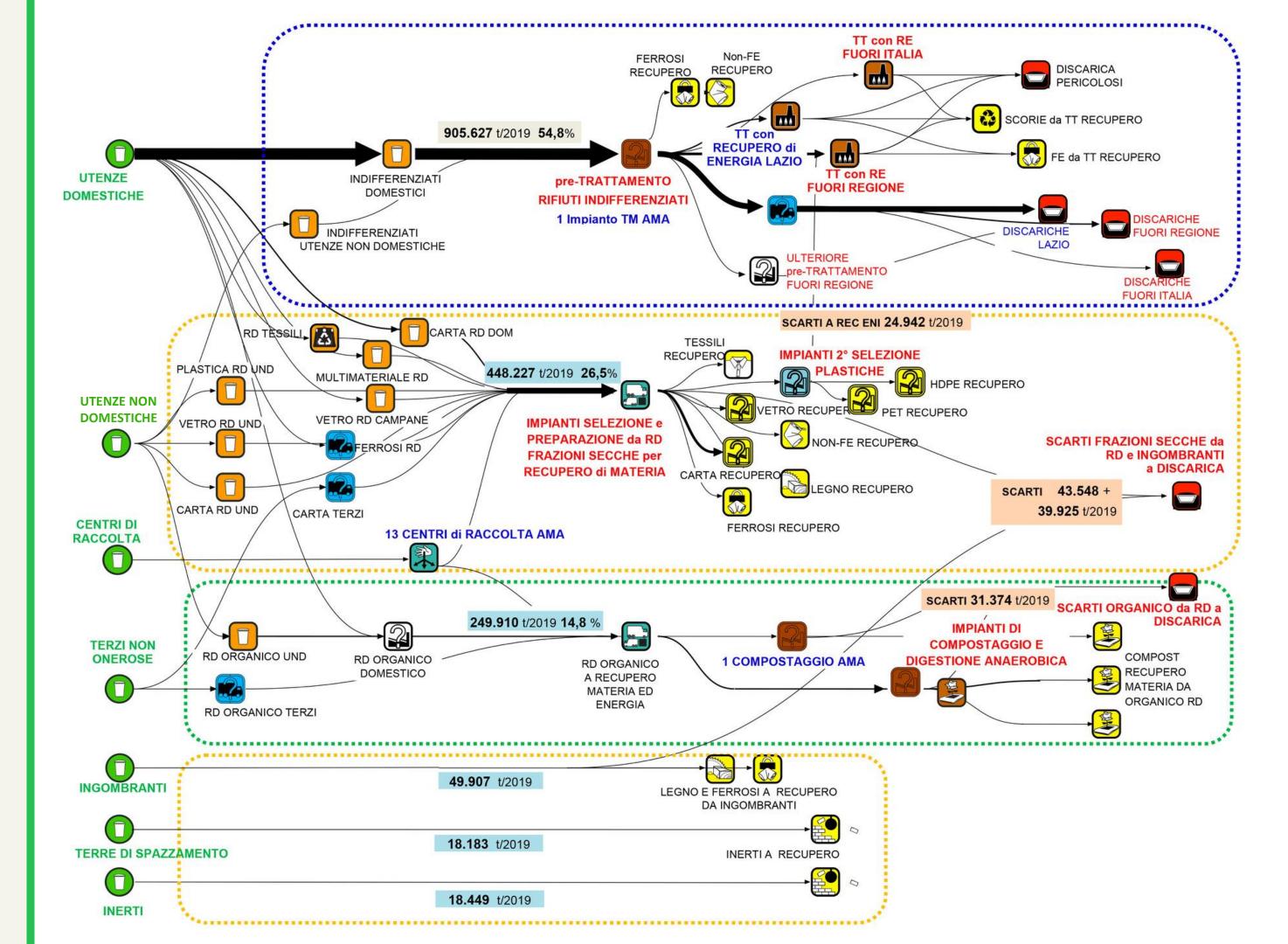


LE CRITICITA

- Lo stato di fatto della gestione è dipendente da impianti localizzati fuori dal territorio comunale
- I rifiuti indifferenziati residui sono ancora avviati al 100% a pre-trattamento: adottando una strategia non privilegiata dal Programma Nazionale Gestione Rifiuti, questo introduce una notevole **complicazione nella gestione**, sia nel dover individuare gli impianti di destinazione finale disponibili a mercato sia nella conseguente elevata percorrenza per i trasporti alla destinazione finale
- Successive fasi di ulteriore pre-trattamento sono condotte anche in impianti localizzati a grande distanza fuori Regione
- In conseguenza del massiccio pre-trattamento, quantità significativamente superiori agli obiettivi europei e nazionali (10% al 2035) sono avviate a smaltimento a **discarica: il 30%**
- Non si ha auto-sufficienza nel recupero da frazioni organiche da RD: impianti di compostaggio e digestione anaerobica prevalentemente localizzati fuori Comune e fuori Regione
- L'impatto dei **trasporti è significativo** perché:
 - la carenza di logistica intermedia impone la percorrenza di distanze elevate durante la raccolta rifiuti
 - la carenza di impianti di trattamento finale mantiene la necessità di avviare i rifiuti in impianti localizzati al Nord e/o di percorrere numerosi passaggi tra gli impianti di gestione intermedia
- Mancata auto-sufficienza nel recupero di energia dai rifiuti indifferenziati residui: gli impianti di trattamento termico e recupero energetico sono prevalentemente localizzati fuori Comune e fuori Regione

STATO DI FATTO

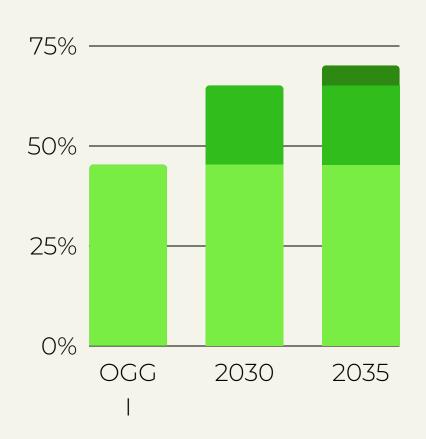
FLUSSI PRINCIPALI E ANALISI FABBISOGNI



GLIOBIETTIVI OBLEVIANO

CRESCE
LA RACCOLTA
DIFFERENZIATA
E DIMINUISCE
LA PRODUZIONE
DI RIFIUTI

Portare la raccolta differenziata dal 45,2% di oggi al 65% nel 2030 e al 70% nel 2035



La produzione di rifiuti a Roma passerà da **1.690.303** del 2019 a **1.550.000** nel 2030 e **1.520.000** nel 2035



GLI OBIETTIVI DEL PIANO

CRESCE LA RACCOLTA DIFFERENZIATA E AUMENTA IL RICICLO, IL RIUSO E IL RECUPERO DI MATERIA

Il tasso di riciclaggio passa dal **39,3**% del 2019 al **51,5**% nel 2030 e al **54,9**% nel 2035



Si passa da **925.810** nel 2019

a **728.868** nel 2030 (di cui 542.000 da raccolta e il resto da scarti)

e a **661.889** nel 2035 (di cui 456.000 da raccolta)



GLI OBIETTIVI DEL PIANO

SI RIDUCE
LA PRODUZIONE
DI RIFIUTI CHE NON
POSSONO ESSERE
AVVIATI A RECUPERO
DI MATERIA



Oggi 500.000 tonnellate

nel 2030

23.000 tonnellate

nel 2035

24.000 tonnellate



L'Unione Europea ha fissato un obiettivo del 10% massimo nel 2030

Roma passerebbe da un utilizzo del **30%** nel 2019 al **4,8%** nel 2030 e al **3,2%** nel 2035

Tabella 18 di SINTESI

RIFIUTI INDIFFERENZIATI e SCARTI da RD e TRATTAMENTI da GESTIRE

PRODUZIONE STIMATA (tonnellate)

	Stato di fatto 2022		Sc Piano 2030		Sc Piano 2030		Sc Programmatico 2035	
			Contesto Tendenziale		Contesto Obiettivo		Contesto Obiettivo	
	Pre-TR + Rec En	Disc	Rec En	Disc	Rec En	Disc	Rec En	Disc
Scarti da impianti di pulizia e selezione delle frazioni secche da RD	39.193	4.355	61.847	6.872	56.673	6.297	70.378	7.820 *
Plastiche avviate a recupero energetico in uscita da impianti di II° selezione delle plastiche	24.942		36.431		33.407		33.634	
Scarti da impianti di compostaggio e digestione anaerobica per il trattamento delle frazioni Organica e Verde da RD	31.374		71.815		65.854		71.090	
Scarti derivanti dal recupero dei rifiuti ingombranti (riciclo al 30%)	39.925		32.986		30.433		30.787	
Scarti da rifiuti da C&D		16.578		17.931		16.481		16.162
Rifiuti residui indifferenziati	905.627		591.499		542.500		456.000	
TOTALE da GESTIRE	1.045.417	20.943	794.579	24.802	728.868	22.778	661.889	23.982
Rifiuti a discarica – obiettivo 10% al 2035	30%		6,1%		4,8%		3,2%	

MPIANTISTICA

RENDERE AUTONOMA ROMA PER LE DIVERSE FILIERE DEI RIFIUTI

UTILIZZARE LE MIGLIORI TECNOLOGIE DISPONIBILI Realizzazione di **30** Centri di Raccolta, distribuiti tra i Municipi per aumentare il conferimento di rifiuti differenziati per le filiere-target (RAEE, tessuti, ecc.) e aumento delle stazioni di trasferenza

2 impianti di selezione delle frazioni secche da RD: carta, plastica, da 100.000 t/a ciascuno

2 impianti di digestione anaerobica per il recupero di energia e materia dalle frazioni organiche da RD della capacità di 100.000 t/a ciascuno

1 impianto di trattamento termico dalla capacità di 600.000 t/a che tratterà sia i rifiuti indifferenziati che gli scarti della raccolta differenziata adottando tecnologia consolidata per il recupero energetico, e le migliori tecnologie disponibili per la riduzione e per il controllo delle emissioni in atmosfera. Inoltre verranno realizzati impianti per il riciclo delle ceneri e un impianto sperimentale per la cattura di CO2.

Lo Scenario di Piano porta ad una riduzione delle emissioni rispetto allo Scenario Zero (RD al 65% e situazione impiantistica corrente) di circa il **90%** (emette l'8% rispetto allo Scenario Zero)

	CO _{2EQ} EMESSE (t/2030)	CO _{2EQ} EMESSE / TONNELLATA GESTITA (1.690.000 t/2030)
SCENARIO ZERO	346.920	205
SCENARIO DI PIANO	29.258	17

Le emissioni per tonnellata gestita si riducono di circa 10 volte

EMISSIONI DI ANIDRIDE CARBONICA EQUIVALENTE

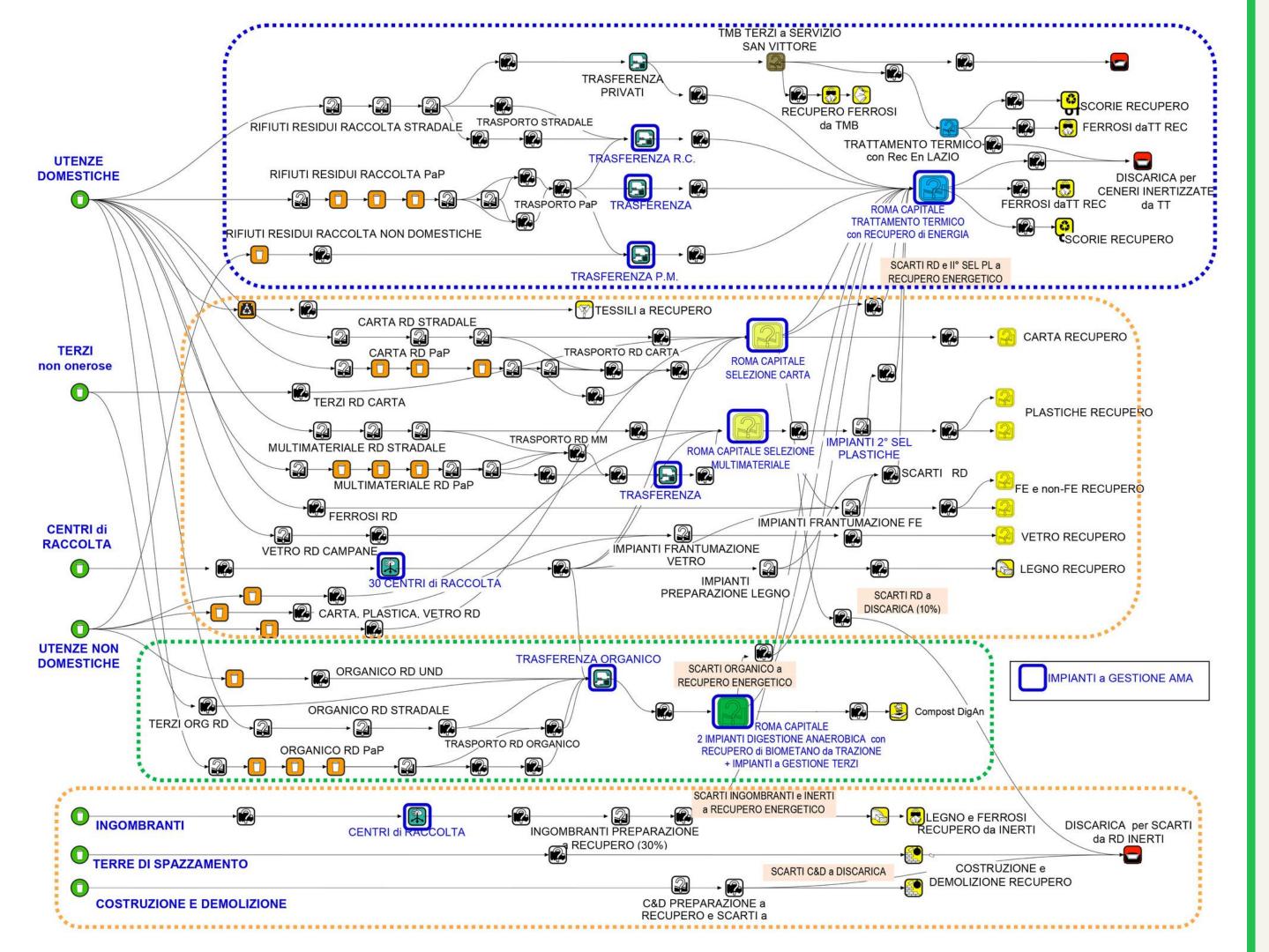


DIAGRAMMA DEI FLUSSI DETTAGLIATO

SCENARIO DI PIANO 2030

-Avvio VAS

- Avvio della consultazione pubblica
- Ordinanza per il supporto, da parte della Città Metropolitana, alle attività del Commissario Straordinario

12 agosto

Ordinanza di approvazione del Piano

.....

Pubblicazione manifestazione di interesse

15 ottobre

Progettazione e realizzazione impianti riciclo e centri recupero

Definizione del Piano Industriale e approvazione contratto di Servizio di AMA

Approvazione delibera Green public procurement

4 agosto

- Ordinanza di approvazione commissariale schema di piano
- Illustrazione del Piano in Consiglio comunale
- Pubblicazione del piano sul sito del Comune

30 settembre

Termine presentazione delle osservazioni

LA ROAD MAF